

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 18 NOVEMBRE - 1^a Domenica di AVVENTO

Prima Iniziativa dell'Avvento di Carità:

Sabato 17 e Domenica 18: "ATTIVITA' SCOUT del MASCI"

La TRADIZIONE SCOUT è quella di mettere a disposizione le proprie competenze e capacità al servizio dei poveri.

Troverete tante piccole cose di "artigianato Scout" per Voi, per i vostri bimbi per stimolare la loro fantasia e le loro capacità creative, per i vostri amici ai quali regalare piccoli ed utili oggetti fatti a mano.

La Comunità Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani - Milano 1°

DOMENICA con i Genitori dei Ragazzi/e del Gruppo "AMICI"
ore 10.00, in Chiesa, s. Messa - ore 11.15 - 12.00, Incontro con i Genitori

ore 16.00, al Fopponino, s. Messa con 2 Battesimi: Magistrelli Alice e Filippo

Lunedì 19 novembre, ore 21, in sant' Ambrogio, Incontro Ecumenico di Preghiera alla presenza dell'Arcivescovo Mario DELPINI

Martedì 20, Mercoledì 21, Giovedì 22 novembre ore 20.45
presso la Basilica di S. Ambrogio

ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI DELLA CITTÀ DI MILANO

"Il tuo volto, Signore, io cerco"

Predicatore: s. Ecc. Mons. Mario Delpini

Mercoledì 21 novembre, ore 15.30 per la Terza Età, il prof. GIUSEPPE VALLA ci presenta "Musiche e compositori italiani nell'arco di 300 anni" (prima parte)

Giovedì 22 novembre, ore 21, nelle case, Incontro dei Gruppi di Ascolto (Introduzione al Libro della Sapienza, lettura dei cap. 1 e 6 e salmo 139)

Sabato 24 novembre, ore 18.00, in s. Maria Segreta, al Cinema Ariosto

Proiezione del Docufilm "QUI È ORA" sugli Oratori lombardi

Ingresso libero: è necessario prenotarsi su www.chiesadimilano.it/pgfom

DOMENICA 25 NOVEMBRE - 2^a Domenica di AVVENTO

Seconda Iniziativa dell'Avvento di Carità:

Sabato 24 e Domenica 25: "FIERA Benefica di NATALE"

a sostegno delle opere di Carità della nostra san Vincenzo (*vedi il volantino*)

Ore 16.00 in Oratorio ritrovo e ore 16.30 RITIRO per le FAMIGLIE giovani

Da **MARTEDÌ 20 novembre** inizieranno i **LAVORI**

per il rifacimento dell'impianto **LUCI della nostra CHIESA.**

Per tutta la durata dei lavori, prevista sino al 30 novembre, le s. MESSE

nei giorni feriali (ore 8.50 e 18.15) saranno celebrate al Fopponino

il sabato (ore 18.30) e la domenica (ore 10, 11.30 e 18.30)

saranno celebrate nella grande Chiesa dedicata a san Francesco d'Assisi.



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

I Domenica di Avvento

18 Novembre 2018

I settimana Diurna Laus

18 NOVEMBRE: PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Viviamo l'Avvento con Maria, Madre di misericordia

Quest'anno vogliamo *vivere il tempo forte dell'Avvento ispirandoci alla* ben nota e antica preghiera mariana della "**Salve, Regina!**" In essa troviamo molti spunti di meditazione adatti per prepararci alla celebrazione del Natale di nostro Signore.

Fin dall'inizio troviamo l'espressione "**Madre di misericordia**": un titolo che qualifica *Maria nella sua più alta missione*, che è quella di *intercedere per noi* presso il Figlio suo. E qual è quella Madre che non nutre "viscere di misericordia" verso tutti i suoi figli? Così anche Maria nei nostri confronti. "Siam peccatori, ma figli tuoi" recita una canzone popolare e questo ci riempie di speranza.

La Bibbia ci insegna che il titolo di "misericordioso" spetta principalmente a Dio: lo leggiamo anche all'inizio del salmo *Miserere*, attribuito a Davide dopo il suo duplice peccato. **Anche Gesù** nei racconti evangelici appare in questo atteggiamento misericordioso soprattutto verso i peccatori e le peccatrici che incontrava nel corso del suo ministero pubblico.

Ebbene, **anche la Madonna** esercita la sua missione nel segno della misericordia, e noi pregandola così, dimostriamo non solo di crederci, ma anche di aspettare da lei segni concreti di questa sua funzione mediatrice. Certo, noi sappiamo che unico mediatore tra Dio e gli uomini è Cristo Signore (1 Timoteo 2,5), ma anche la Madonna, *in quanto Madre del Salvatore, esercita una certa mediazione presso il Figlio suo a nostro favore*. Lo crediamo e lo preghiamo ogni volta che recitiamo questa bellissima preghiera.

Non è forse questo il *modo migliore per vivere l'Avvento* liturgico onde prepararci il meglio possibile alla festa del santo Natale?

Per questo diciamo:

"Salve, Regina, Madre di misericordia".

Mons. Carlo Ghidelli

CON LO SGUARDO RIVOLTO A SAN VITTORE

Attraverso le visite dei Papi in carcere: Giovanni XXIII

Guardare alla realtà carceraria e alle persone detenute con gli occhi di Gesù non è facile. In questo periodo di **Avvento**, di attesa per la Sua venuta, ci facciamo guidare dalle **parole dei Papi che nel tempo hanno visitato diversi luoghi di detenzione**, per essere vicini agli uomini e alle donne che vi si erano rinchiusi.

Cominciamo dall'incontro che **Papa Giovanni XXIII** ebbe con i detenuti di **Regina Coeli** a Roma, il **26 dicembre 1958**, solo due mesi dopo la sua elezione. Davvero un incontro storico nelle parole e nei gesti:

"Siete contenti che sia venuto a trovarvi?"

*Sapevo che mi volevate, e anch'io vi volevo. Per questo, eccomi qui. A dirvi il cuore che ci metto, parlandovi, non ci riuscirei, ma che altro linguaggio volete che vi parli il Papa? **Io metto i miei occhi nei vostri occhi: ma no, perché piangete? Siate contenti che io sia qui. Ho messo il mio cuore vicino al vostro. Il Papa è venuto, eccomi a voi. Penso con voi ai vostri bambini che sono la vostra poesia e la vostra tristezza, alle vostre mogli, alle vostre sorelle, alle vostre mamme..."***

Prima di lasciare Regina Coeli il Papa volle essere ritratto in mezzo ai detenuti.

Mentre si avvia all'uscita della prigione, Papa Giovanni vede un uomo staccarsi dal gruppo dei reclusi raccolti attorno all'altare. Quegli lo guarda con occhi arrossati dal pianto e, cadendogli ai piedi, gli domanda: **"Le parole di speranza che lei ha pronunciato valgono anche per me, che sono un grande peccatore?"**.

Roncalli non risponde. Si china sull'uomo, lo solleva, lo abbraccia e lo tiene a lungo stretto a sé. "È stato a questo punto" scrisse Il Messaggero di Roma, il giorno seguente, "che la manifestazione ha fatto tremare i muri di Regina Coeli. Dell'atmosfera tipica del carcere non è rimasto più nulla. Aperti i cancelli a pianterreno, il Papa ha visitato un 'braccio' e l'infermeria, fra ali di carcerati usciti dalle celle con i loro vestiti a strisce. Ma l'episodio che più ha colpito il Papa è stato quello che ha appreso una volta varcato il portone del penitenziario. Egli ha saputo che trecento detenuti, chiusi nelle celle di rigore perché considerati pericolosi, non hanno potuto vederlo. Ebbene, ha inviato a ciascuno di essi un'immagine con l'assicurazione che non dimenticherà i suoi 'figli invisibili'. Al termine dell'incontro con i detenuti un'ultima raccomandazione: **"Scrivete a casa, raccontate alle vostre madri ed alle vostre mogli che il Papa è venuto a trovarvi"**.

Ecco questo straordinario racconto ci aiuti e ci accompagni nell'Avvento assieme alla **preghiera (la trovate come inserto)** che **ogni venerdì alle 15** al suono delle campane del Fopponino, ovunque siamo, come Comunità parrocchiale **siamo chiamati a recitare** per le persone detenute, chi opera in carcere e per le vittime di reati.

A cura del "Gruppo Carcere"

CALENDARIO DELLA VISITA PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE		
Pomeriggio (ore 16.15-19)	Don Serafino	FERRARIO N. 6
MARTEDÌ 20 NOVEMBRE		
Mattino (ore 10.15-12)	Don Serafino Padre Stefano	FOPPA N. 4-6 CONI ZUGNA N. 14
Pomeriggio (ore 16.15-19.30)	Don Serafino	FERRARIO N. 1-7
MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE		
Mattino (ore 10.15-12)	Don Serafino Padre Stefano	DUGNANI N. 4-6 CONI ZUGNA N. 12
Pomeriggio (ore 16.15-19.30)	Don Serafino	FERRARIO N. 8-12
GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE		
Pomeriggio (ore 16.15-19.30)	Don Serafino Don Adelio	S. EUSEBIO - PO N. 7 FERRARIO N. 3-5
VENERDÌ 23 NOVEMBRE		
Pomeriggio (ore 16.15-19.30)	Don Serafino Don Adelio	DEZZA N. 24 ALTINO N. 2-3-4-5-6

"QUESTO POVERO GRIDA E IL SIGNORE LO ASCOLTA"

"Il Signore, dice il Salmista, non solo ascolta il grido del povero, ma risponde. La risposta di Dio al povero è sempre un intervento di salvezza per curare le ferite dell'anima e del corpo, per restituire giustizia e per aiutare a riprendere la vita con dignità. È anche un appello affinché chiunque crede in Lui possa fare altrettanto (...) La sollecitudine dei credenti non può limitarsi a una forma di assistenza – pur necessaria e provvidenziale in un primo momento –, ma richiede quella «attenzione d'amore» che onora l'altro in quanto persona e cerca il suo bene".

Papa Francesco – messaggio per la II giornata mondiale dei poveri

ECCO LA PROPOSTA DI ATTEGGIAMENTI PER VIVERE LA CARITÀ

*Affronta le preoccupazioni con la fiducia in Dio
Metti fine ai lamenti e gioisci delle cose semplici della vita*